

ALLEGATO A

Bando per l'erogazione dei contributi per le spese di gestione e manutenzione di cui alla lettera a), comma 1 dell'art. 2 del Regolamento regionale n. 9 del 7.08.2015 "Misure a favore delle Organizzazioni di Volontariato di protezione civile" – Anno 2016.

I - Oggetto e Finalità

La Regione, con legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, pubblicata sul BURL n. 17 del 27 febbraio 2014, ha istituito l'Agenzia regionale di protezione civile, quale unità amministrativa preposta allo svolgimento di attività tecnico-operative, di coordinamento, di controllo e di vigilanza in materia di protezione civile, nell'ambito delle funzioni e compiti regionali, e, in particolare, per la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa delle stesse.

La Regione, in applicazione delle disposizione di cui all'art 12 della citata l.r. n. 2/2014, ha adottato il regolamento regionale 7 agosto 2015, n. 9, pubblicato sul BURL n. 64 dell'11 agosto 2015, avente ad oggetto "Misure a favore delle Organizzazioni di Volontariato di protezione civile".

La Regione, avvalendosi dell'Agenzia regionale di protezione civile, in esecuzione dell'art. 2, comma 1, lettera a) del regolamento regionale n. 9/2015 (di seguito "Regolamento"), intende procedere, tramite il presente bando e nei limiti delle risorse disponibili, all'assegnazione dei contributi per la gestione e la manutenzione a favore delle Organizzazioni di Volontariato che svolgono attività di protezione civile e di antincendio boschivo, al fine di garantire i necessari interventi sul territorio regionale.

2 – Beneficiari

Possono presentare richiesta per beneficiare dei contributi di cui al presente bando le Associazioni di volontariato di protezione civile ed i Gruppi Comunali di Protezione Civile (di seguito "Organizzazioni"), regolarmente iscritti nell'Elenco Territoriale delle Organizzazioni di Volontariato di protezione civile della Regione Lazio, istituito con Deliberazione della Giunta regionale n. 109 del 22 maggio 2013 (di seguito "Elenco").

3 - Cause di esclusione

Non possono beneficiare dei contributi concessi con il presente Bando le Organizzazioni per le quali:

- è stato avviato il procedimento di revoca di precedenti contributi e/o rimborsi, senza che siano intervenute osservazioni o controdeduzioni nei termini concessi;
- sono in corso procedimenti di cancellazione dall'Elenco;
- è stato rilevato il mancato rispetto degli obblighi indicati all'art. 4 del Regolamento.

4 - Obblighi beneficiari

I beneficiari dei contributi concessi con il presente Bando sono tenuti agli obblighi previsti dall'art. 4 del Regolamento, nonché a non trasferire a terzi, per il periodo di riferimento del presente contributo, la proprietà di mezzi e/o attrezzature di natura durevole elencati nella Dichiarazione relativa alla "Dotazione mezzi e attrezzature a disposizione dell'Organizzazione" - (All. 1B)

Il mancato rispetto di quanto indicato determina l'applicazione delle misure previste dall'art. 4, comma 2 del Regolamento.

5 – Fondi stanziati

Le risorse finanziarie stanziata e disponibili per la concessione dei contributi previsti dal presente bando ammontano a € 1.950.000,00, di cui:

- € 1.600.000,00 a favore delle Associazioni di Volontariato di protezione civile;
- € 350.000,00 a favore dei Gruppi Comunali di protezione civile.

6 – Spese ammissibili a contributo

Le spese ammissibili ai contributi previsti dal presente bando, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento, sono:

- a) le polizze assicurative degli automezzi di proprietà delle Organizzazioni adibiti ad attività operative di protezione civile, disponibili ed in perfetta efficienza;
- b) i costi del carburante degli automezzi di proprietà dell' Organizzazioni o a questa concessi in comodato d'uso gratuito dalla Regione Lazio o altri Enti pubblici;
- c) le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria, omologazione, revisione veicoli e/o riparazioni di automezzi, materiali e attrezzature utilizzate per attività di protezione civile, di proprietà dell'Organizzazione o a questa concessi in comodato d'uso gratuito dalla Regione Lazio o da altri Enti Pubblici;
- d) gli oneri, anche di natura fiscale, compresa la tassa automobilistica regionale (bollo auto), relativi agli automezzi di proprietà delle Organizzazioni stesse, per lo svolgimento di attività operative di protezione civile;
- e) le visite mediche obbligatorie dei volontari non coperte da specifico contributo di altro Ente pubblico;
- f) le polizze assicurative dei volontari;
- g) le spese di reintegro dei dispositivi di protezione individuali per attività di protezione civile (tute AIB, calzature, caschi, ecc.). In particolare i Dispositivi da utilizzare per le operazioni di lotta attiva agli incendi boschivi devono essere conformi ai requisiti ed alle caratteristiche indicati nella Determinazione dirigenziale n. G09342 del 28/07/2015, pubblicata sul BUR Regione Lazio – serie ordinaria, n. 63 del 6 agosto 2015 e scaricabile al seguente link: http://www.regione.lazio.it/rl_protezione_civile/?vw=newsDettaglio&id=310
- h) le spese di reintegro di piccole attrezzature di consumo adibite ad attività di protezione civile;

- i) oneri per acquisizione di abilitazioni o certificazioni relative ad attività di protezione civile, preventivamente autorizzati dall’Agenzia regionale di protezione civile;
- j) i beni di prima necessità acquistati per i volontari impegnati in occasione di interventi operativi di protezione civile, compresi i pasti, nonché spese telefoniche e di cancelleria o per acquisto di materiale deperibile necessario ad attività di protezione civile (es. acqua per assistenza alla popolazione o sale antigelo), per un importo complessivo non superiore al 15% del contributo assegnato.

Sono ammesse al contributo le spese sostenute per le attività di protezione civile effettuate entro il termine di presentazione della rendicontazione previsto al successivo paragrafo 15 del presente bando e per le quali le Organizzazioni non abbiano ottenuto altro contributo pubblico atto a ristorare integralmente i relativi costi.

7 – Domanda di ammissione a contributo

La domanda di ammissione al contributo deve essere redatta in carta semplice, su carta intestata o con timbro dell’Organizzazione richiedente, secondo il modello allegato al presente bando (All. 1), e sottoscritta dal rappresentante legale dell’Organizzazione richiedente, ovvero dal Presidente della Associazione di Volontariato o, nel caso di Gruppo comunale, dal Sindaco o suo delegato.

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell’Organizzazione richiedente, secondo i modelli allegati al presente bando:

- a) Programma operativo (All. 1A);
- b) Dichiarazione relativa alla “Dotazione mezzi e attrezzature a disposizione dell’Organizzazione” - (All. 1B);
- c) Dichiarazione relativa alla “Specializzazione volontari” (All. 1C).

Alla domanda devono essere, altresì, allegati i seguenti documenti:

- a) Fotocopia di valido documento di identità personale del legale rappresentante dell’Organizzazione firmatario della domanda;
- b) In caso di domanda firmata dal delegato del Sindaco, per i Gruppi comunali, copia della delega;
- c) Copia **fronte/retro** dei libretti di circolazione dei mezzi indicati nella dichiarazione di cui allegato 1B;
- d) Copia delle polizze assicurative dei mezzi indicati nella dichiarazione di cui allegato 1B;
- e) Copia delle polizze assicurative per gli infortuni e la responsabilità civile dei volontari operativi dell’Organizzazione di volontariato (art. 4 Legge 266/1991).

Copia della modulistica allegata al presente bando può essere scaricata dal sito internet della Regione Lazio, nella apposita sezione, presente al seguente link: http://www.regione.lazio.it/rl_protezione_civile/

L'Agenzia procederà al controllo delle dichiarazioni prodotte, ai sensi degli artt. 71 e 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Qualora dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, l'Organizzazione decade dai benefici conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere, fermo restando, per il dichiarante, quanto prescritto dall'art. 76 della predetta normativa in materia di sanzioni penali.

8 – Termini e modalità di presentazione della domanda

La domanda, corredata dalla documentazione richiesta, deve pervenire entro e non oltre il termine perentorio di 30 giorni naturali e consecutivi dalla pubblicazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, esclusivamente secondo una delle seguenti modalità:

- a. Tramite posta elettronica certificata (PEC) – la domanda e la documentazione richiesta, una volta stampata, firmata e scansionata, deve essere inviata al seguente indirizzo: contributigestioneprotezionecivile2016@regione.lazio.legalmail.it
- b. Tramite consegna a mano – L'istanza e la documentazione richiesta deve essere inserita in una busta chiusa, riportante in alto a sinistra la dicitura **“Bando contributo gestione e manutenzione a favore del volontariato di protezione civile - Anno 2016 – NON APRIRE”** e consegnata, entro il giorno di scadenza del predetto termine, al “Servizio Spedizione e Accettazione” della Regione Lazio - Via R.R. Garibaldi, 7 - 00145 Roma – piano terra – Palazzina B.
Il “Servizio Spedizione e Accettazione” della Regione Lazio effettua i seguenti orari:
 - da Lunedì a Venerdì: dalle ore 8.00 alle ore 14.00 - dalle ore 14.30 alle ore 17.00.
- c. A mezzo di raccomandata r/r o mediante corriere privato o agenzia di recapito debitamente autorizzata – La domanda e la documentazione richiesta deve essere inserita in una busta chiusa, riportante in alto a sinistra la dicitura **“Bando contributo gestione e manutenzione a favore del volontariato di protezione civile- Anno 2016 – NON APRIRE”** ed inviata al seguente indirizzo:

**REGIONE LAZIO
AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7
00145 Roma**

Nel caso di spedizione a mezzo raccomandata r/r o mediante corriere privato o agenzia di recapito debitamente autorizzata, la data di presentazione dell'istanza è comprovata dal timbro a data/ora apposto dal “Servizio Spedizione e Accettazione” della Regione Lazio.

L'invio dell'istanza è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione ricevente ove per disguidi postali o per

qualsiasi altro motivo, l'istanza non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione.

Qualora la data di scadenza per la presentazione della domanda dovesse coincidere con il sabato o giornata festiva, il termine è prorogato al primo giorno feriale successivo.

Non saranno in alcun caso prese in considerazione le istanze pervenute oltre il predetto termine, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spedite prima del termine medesimo; ciò vale anche per le istanze inviate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante.

9 - Modalità di comunicazione

Le comunicazioni, da parte dell'Amministrazione regionale, relative al contributo avverranno tramite posta certificata; pertanto, le Organizzazioni che presentano istanza dovranno comunicare l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale far pervenire ogni successiva comunicazione.

10 - Istruttoria delle istanze

Successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, con atto del Direttore dell'Agenzia, sarà nominata una commissione composta da almeno cinque componenti, appartenenti al ruolo regionale, di cui almeno uno di qualifica non inferiore ad "esperto", per l'istruttoria delle domande e la successiva redazione di due distinte graduatorie, una per le Associazioni di volontariato e una per i Gruppi Comunali.

La Commissione verificherà il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione al presente bando.

Saranno escluse le domande che, a seguito della verifica, risultino:

- presentate oltre i termini di scadenza stabiliti;
- presentate da soggetto non iscritto all'Elenco.

Non saranno, altresì, ammesse le domande presentate da una Organizzazione per la quale ricorra una delle cause di esclusione previste dal paragrafo 3 del presente bando.

La Commissione procederà alla istruttoria delle istanze dichiarate ammissibili, alle quali verrà assegnato un punteggio, sulla base dei dati dichiarati dalle Organizzazioni e delle risultanze dell'Agenzia, ed alla definizione di due distinte graduatorie, una per le Associazioni di Volontariato e una per i Gruppi Comunali.

La Commissione, in sede di istruttoria, potrà richiedere chiarimenti ed integrazioni, tramite posta elettronica certificata (PEC).

11 - Criteri e pesi di concessione

La Commissione procede alla istruttoria delle domande ritenute ammissibili assegnando a ciascuna Organizzazione un punteggio complessivo sulla base dei seguenti criteri e dei relativi pesi, specificati nell'allegato 2):

- **Operatività:** individuata sulla base delle risposte positive alla richiesta di attivazione da parte della Sala Operativa nel periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2015. Ogni attivazione riguardante interventi di minore complessità, quali spegnimento di incendi di sterpaglia o bordo strada e comunque interventi svolti in assenza delle autorità competenti, sarà valutata la metà rispetto alle attivazioni relative a tutte le altre tipologie di intervento.

Punteggio massimo è 10 (dieci).

- **Disponibilità settimanale:** indica la disponibilità giornaliera ad intervenire nel corso della settimana, desunta dalle dichiarazioni inserite nel programma operativo allegato all'istanza di contributo.

Punteggio massimo è 5 (cinque).

- **Disponibilità oraria:** indica la disponibilità oraria ad intervenire nel corso della giornata, desunta dalle dichiarazioni inserite nel programma operativo allegato all'istanza di contributo.

Punteggio massimo è 5 (cinque).

- **Area di intervento:** indica l'ambito territoriale di intervento, desunto dalle dichiarazioni inserite nel programma operativo allegato all'istanza di contributo. Nel caso in cui l'area di intervento dichiarata non coincida con quella risultante dall'Elenco Territoriale, verrà considerata l' "area" indicata nel programma operativo.

Punteggio massimo è 5 (cinque).

- **Numero di volontari operativi:** il numero è individuato sulla base dei volontari in regola con le coperture assicurative per gli infortuni e la responsabilità civile.

Punteggio massimo è 10 (dieci).

- **Rischi del territorio:** individuati sulla base del Comune dove ha sede operativa l'Organizzazione, con riferimento all'indice comunale di rischio per gli incendi boschivi, così come individuato dal Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi e, per il rischio idraulico, con riferimento ai Comuni aventi zone individuate dai P.A.I.

a rischio R3/R4. Il punteggio per questa tipologia di criterio è attribuito, per il rischio idraulico, alle Organizzazioni in possesso almeno di motopompa da 1.000 lt/min, e, per il rischio incendi boschivi, alle Organizzazioni dotate di “specializzazione AIB”, come indicata al punto seguente.

Punteggio massimo è 5 (cinque) per il rischio AIB e 5 (cinque) per il rischio idraulico.

- **Specializzazioni:** individuate sulla base dei mezzi, delle attrezzature, delle abilitazioni e dei corsi di formazione svolti.

- Per la **specializzazione “AIB”** è necessario possedere almeno un mezzo attrezzato con modulo AIB da minimo 300 lt, con le relative omologazioni riportate nel libretto di circolazione, e quattro operatori, dotati di adeguata formazione, in regola con le relative certificazioni sanitarie, coperture assicurative, nonché con i necessari dispositivi individuali di sicurezza. Saranno altresì valutati positivamente i mezzi per i quali, sebbene non sia riportata sul libretto di circolazione l’omologazione relativa al modulo AIB, il legale rappresentante assume formale impegno di procedere alla regolarizzazione entro e non oltre la data del 31 maggio 2016, trasmettendo il libretto di circolazione riportante l’avvenuta omologazione al Responsabile del procedimento entro tale data. In mancanza, si applicheranno le misure previste al paragrafo 14, lettera b) del presente bando.

Saranno altresì valutati positivamente le Organizzazioni per le quali, pur in assenza di operatori con adeguata formazione, il legale rappresentante assume formale impegno di provvedere alla necessaria formazione entro e non oltre la data del 31 maggio 2016, garantendo la partecipazione dei volontari ai corsi di formazione organizzati dall’Agenzia regionale di protezione civile. In mancanza, si applicheranno le misure previste al paragrafo 14, lettera d) del presente bando.

- Per la **specializzazione “idraulica”** è necessario possedere almeno una motopompa da 1.600 lt/min.
- Per la **specializzazione “alluvionale e soccorso in superficie”** è necessario possedere almeno un natante per il soccorso alluvionale di lunghezza massima di 4 metri e una squadra composta di minimo due persone, idonea a cooperare alle operazioni di soccorso in ambienti acquatici (in possesso di brevetti di sommozzatore, assistente bagnanti o marinaio di salvamento).
- Per la **specializzazione “soccorso in acque interne”** è necessario possedere almeno un natante per il soccorso in acque interne, posizionato presso un lago o un fiume e disponibile all’operatività, e una squadra composta di minimo due persone, idonea a cooperare alle operazioni di soccorso in ambienti acquatici (in possesso di brevetti di sommozzatore, assistente bagnanti o marinaio di salvamento).
- Per la **specializzazione “neve”** è necessario possedere almeno un mezzo, con le relative omologazioni riportate nel libretto di circolazione, dotato di lama oppure di spargisale di capacità pari o superiore a 0,3 M³. Saranno altresì valutati positivamente i mezzi per i quali, sebbene non sia riportata sul libretto di circolazione l’omologazione

relativa alla lama spazzaneve o spargisale, il legale rappresentante assume formale impegno di procedere alla regolarizzazione entro e non oltre la data del 31 maggio 2016, trasmettendo il libretto di circolazione riportante l'avvenuta omologazione al Responsabile del procedimento entro tale data. In mancanza, si applicheranno le misure previste al paragrafo I4, lettera b) del presente bando.

- Per la **specializzazione “idrogeologica”** è necessario possedere almeno una macchina movimento terra ed almeno un volontario iscritto all'Organizzazione, dotato di copertura assicurativa, in possesso di patente C o superiore rilasciata dalla Motorizzazione Civile e specifica abilitazione (Patentino) per gli utilizzatori dei mezzi meccanici, in linea con quanto sancito dal Testo Unico sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 73 comma 4 e 5 D.Lgs 81/08).
- Per la **specializzazione “cinofila”** è necessario avere almeno 2 unità cinofile, (ogni singola unità cinofila è composta da un conduttore ed un cane) che abbiano superato le prove di esame per Unità Cinofile da Soccorso per superficie e/o macerie come previsti da regolamenti ENCI o che siano in possesso di abilitazioni riconosciute dal Dipartimento Nazionale di Protezione Civile per l'eventuale impiego.
- Per la **specializzazione “cucine per assistenza alla popolazione”** è necessario possedere attrezzature quali cucine mobili, cucine carrellate o autocarro cella frigo.

Punteggio massimo complessivo per le specializzazioni è, comunque, pari 25 (venticinque).

- **Mezzi, attrezzature ed unità cinofile:** i pesi attribuiti ai mezzi, in regola con l'obbligo relativo alla revisione veicoli di cui all'art. 80 d.lgs. 30 aprile 1992 n. 285 e ss.mm.ii "Nuovo codice della strada", come risultante dal libretto di circolazione, ed alle attrezzature, nonché alle unità cinofile sono riportati nell'allegato 2). Sono presi in considerazione esclusivamente i mezzi di proprietà dell'Organizzazione o concessi in comodato d'uso dalla Regione Lazio o da altro Ente Pubblico in conformità a quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento.

Punteggio massimo complessivo in tale ambito è, comunque, pari a 30 (trenta).

12 – Presupposti per l'ammissibilità alla ripartizione dei fondi

Saranno ammesse alla ripartizione dei fondi, in base al criterio proporzionale e secondo le modalità di cui al successivo paragrafo, le Associazione di volontariato ed i Gruppi comunali che avranno raggiunto un punteggio totale di almeno 15 (quindici) punti derivante dalla somma delle seguenti voci: **“Numero di volontari operativi”**, **“Rischi del territorio”**, **“Specializzazioni”** e **“Mezzi, attrezzature ed unità Cinofile”**.

Le voci relative a “Operatività”, “Disponibilità settimanale”, “Disponibilità oraria” e “Area di intervento”, saranno valutate ai fini del punteggio complessivo unitamente alle voci necessarie per l'ammissione alla ripartizione dei fondi.

13 - Attribuzione e modalità di erogazione del contributo

L'assegnazione dei contributi avverrà con il criterio del “*valore unitario punto*”, dato dalla divisione dei fondi destinati a contributo, per il totale dei punti conseguiti dalle Organizzazioni ammesse alla ripartizione.

La Commissione procederà alla predisposizione di due distinte graduatorie, per Associazioni di volontariato e per Gruppi Comunali.

La Commissione, sulla base dei punteggi conseguiti, redige la graduatoria degli ammessi e la trasmette alla Struttura competente, unitamente all'elenco degli esclusi e delle Organizzazioni non ammesse alla ripartizione dei fondi, non avendo ottenuto la valutazione sufficiente indicata dal bando.

Il contributo di ogni singola Organizzazione ammessa alla ripartizione sarà determinato dalla moltiplicazione del punteggio conseguito, sulla base dei criteri stabiliti, per il “*valore unitario punto*”, come di seguito individuato.

Per la determinazione del “*valore unitario punto*”, si procederà a dividere i fondi destinati a contributo per i Gruppi comunali, per il totale dei punti conseguiti dai Gruppi comunali ammessi alla ripartizione, e i fondi destinati a contributo per le Associazioni di volontariato, per il totale dei punti conseguiti dalle Associazioni di volontariato ammesse alla ripartizione. Il “*valore unitario punto*” di valore più basso verrà applicato ad entrambe le graduatorie.

Con apposite determinazioni del Direttore dell'Agenzia saranno approvate le graduatorie degli ammessi, l'elenco degli esclusi e delle Organizzazioni non ammesse alla ripartizione dei fondi, non avendo ottenuto la valutazione sufficiente indicata dal bando nonché l'assegnazione dei contributi alle Organizzazioni ammesse alla ripartizione.

Le graduatorie degli ammessi all'assegnazione dei contributi nonché l'elenco degli esclusi e delle Organizzazioni non ammesse alla ripartizione dei fondi saranno pubblicate sul Bollettino ufficiale e sul sito istituzionale. La pubblicazione sul BURL vale a tutti gli effetti come notifica.

L'Agenzia procederà alla erogazione di un acconto, pari al 65% del contributo assegnato, a seguito della approvazione delle graduatorie; la quota restante verrà erogata, a saldo, a seguito della verifica di cui al successivo paragrafo 14.

In ogni caso il contributo erogato alla singola Organizzazione non potrà essere superiore ad € 15.000,00.

L'Amministrazione regionale, qualora all'esito della verifica della rendicontazione del contributo dell'annualità precedente riscontri che l'importo erogato non sia stato totalmente speso e rendicontato, potrà procedere, in alternativa, alla richiesta di restituzione delle somme o allo scomputo delle stesse dall'importo attribuito per l'annualità 2016 in base alle risultanze della graduatoria degli ammessi alla ripartizione dei fondi.

14 – Procedura per l'erogazione del saldo del contributo

L'Agenzia al fine della definizione del saldo del contributo assegnato, procede entro il 15 novembre 2016 a verificare il rispetto degli impegni assunti dalle Organizzazioni in sede di presentazione della istanza di contributo, sulla base dei dati comunicati dalle competenti Strutture dell'Agenzia, aggiornati

alla data del 30 ottobre 2016, o assunti a seguito degli accertamenti effettuati ai sensi del paragrafo 16 del presente bando.

Nel caso in cui siano riscontrati inadempimenti sono applicate le seguenti misure:

- a) **Rispetto degli obblighi assunti con il programma operativo predisposto dall'Organizzazione:** nel caso in cui le mancate risposte alle attivazioni della Sala Operativa superino il 20%, si applica una decurtazione del 15% rispetto a quanto dovuto a titolo di saldo del contributo assegnato; nel caso in cui le mancate risposte superino il 40% si applica una decurtazione del 35% rispetto a quanto dovuto a titolo di saldo del contributo assegnato. Tale decurtazione si applica alle Organizzazioni con un numero di attivazioni della Sala Operativa regionale superiori a 5.
- b) **Rispetto degli obblighi assunti in merito alle omologazioni dei mezzi nei tempi previsti:** in caso di inadempimento si applica una decurtazione del 10% rispetto a quanto dovuto a titolo di saldo del contributo assegnato;
- c) **Partecipazione a corsi di formazione:** Nel caso di mancata partecipazione dei volontari dell'Organizzazione ai corsi di formazione organizzati dall'Agenzia, senza che vi sia un giustificato motivo, si applica una decurtazione pari allo 0,3% della somma dovuta a titolo di saldo del contributo assegnato per ogni volontario assente ingiustificato;
- d) **Rispetto degli obblighi assunti con la dichiarazione di impegno in merito alla formazione AIB dei volontari:** per le Organizzazioni in possesso, alla data della domanda, di mezzi completi di modulo AIB ma con meno di n. 4 operatori dotati di adeguata formazione in ambito di antincendio boschivo, il mancato rispetto dell'impegno assunto con l'apposita dichiarazione allegata al Programma Operativo in merito alla formazione AIB dei volontari comporta una decurtazione del 10% rispetto a quanto dovuto a titolo di saldo del contributo assegnato.

In ogni caso le decurtazioni non possono essere superiori all'importo del saldo dovuto.

15 - Modalità e termini di presentazione della rendicontazione

La rendicontazione delle somme erogate dovrà avvenire entro il 30 aprile 2017.

Il legale Rappresentante dell'Organizzazione dovrà presentare la documentazione in originale relativa alla rendicontazione dei contributi ricevuti, unitamente alla relazione conclusiva dettagliata sulle attività effettuate, secondo le modalità di seguito specificate:

- a) ogni operazione contabile, relativa al contributo, di importo pari o superiore ad euro 1.000,00, dovrà avvenire con bonifico, assegno circolare, bollettino postale ovvero con altro strumento idoneo a consentire la piena tracciabilità;
- b) ogni spesa sostenuta dovrà essere motivata, dimostrandone la pertinenza al contributo concesso;
- c) dovranno essere presentati in originale le fatture, le ricevute, gli scontrini fiscali e la relativa documentazione probante l'avvenuto pagamento;

- d) è permessa la produzione di scontrini, quale certificazione di pagamento, esclusivamente per le seguenti voci di spesa:
- beni di prima necessità, compresi i pasti, acquistati in occasione di operazioni di protezione civile per i volontari operativi;
 - spese per ricariche telefoniche;
- e) per la spesa sostenuta per il ripristino dei DPI per antincendio boschivo si stabilisce un limite massimo di spesa, per ciascuna tipologia, come di seguito indicato:
- Casco: € 250, 00 cadauno, IVA inclusa
 - Completo giacca e pantalone: € 220,00, IVA inclusa
 - Guanti: € 40,00 al paio, IVA inclusa
 - Scarpe: € 200,00 al paio, IVA inclusa

Le spese sostenute per il ripristino dei DPI per antincendio boschivo acquistati dalle Organizzazioni dovranno essere accompagnati da una specifica dichiarazione redatta dalla società venditrice, riportante l'anno di produzione, il codice del prodotto e il numero di commessa, che attesti la conformità del prodotto acquistato al prototipo certificato dall'Organismo Notificato (Ente Certificatore accreditato) e alle norme di riferimento di cui al presente allegato, in ottemperanza all'art. 76 del D. Lgs n. 81/2008.

- f) le spese relative alla manutenzione o alla gestione degli automezzi devono essere accompagnate dalla copia del certificato di proprietà e dei libretti di circolazione degli stessi; le relative fatture dovranno riportare la targa dell'automezzo;
- g) i costi del carburante utilizzato andranno documentati da apposita scheda carburante, regolarmente compilata con indicazione del chilometraggio e vidimata dal gestore, firmata in calce dal legale rappresentante e dalla quale, per ogni singolo rifornimento, risulti: importo, intestazione dell'Organizzazione, targa del mezzo e data di rifornimento. Le schede carburante dovranno essere presentate in originale unitamente ai fogli marcia di ciascun singolo mezzo, sottoscritti dal conducente del mezzo e dal legale rappresentante dell'Organizzazione. I costi sostenuti ed i relativi consumi, anche inerenti la partecipazione a corsi di formazione organizzati dall'Agenzia, dovranno essere coerenti con il foglio marcia del veicolo dal quale risultino la targa, la data, la destinazione, i chilometri di partenza e di arrivo, l'Ente che ha richiesto l'intervento e la tipologia dello stesso;
- h) la documentazione inerente le polizze assicurative dovrà pervenire in originale; per le assicurazioni relative agli automezzi di proprietà dell' Organizzazione di volontariato andrà, altresì, trasmessa copia del certificato di proprietà;
- i) la rendicontazione delle spese relative alla manutenzione degli automezzi dovrà essere accompagnata da documentazione fotografica, comprovante lo stato del mezzo e l'esatto allestimento, specie in ordine alla livrea della protezione civile, nonché da copia del certificato di proprietà e del libretto di circolazione degli automezzi stessi.

L'Agenzia provvederà a restituire la documentazione prodotta in originale, dopo averla esaminata e vistata, entro 90 giorni dalla ricezione.

Oltre a quanto sopra prescritto, i Gruppi comunali dovranno produrre, per ogni spesa sostenuta, i seguenti atti amministrativi: determinazioni di impegno, atti di liquidazione e mandati quietanzati in copia conforme all'originale.

16 - Accertamenti

L'Agenzia dispone accertamenti, volti a verificare l'effettivo e corretto utilizzo del contributo concesso, in conformità alla documentazione prodotta all'atto della domanda o della rendicontazione, nonché il rispetto degli obblighi dei beneficiari.

Per l'effettuazione di tali accertamenti l'Agenzia si avvale di proprio personale.

17 - Decadenza dal contributo ed ulteriori sanzioni

Sono cause di decadenza dal contributo:

- a. la revoca di precedenti misure a favore dell'Organizzazione, intervenuta successivamente alla concessione del contributo;
- b. l'inosservanza dei termini e delle modalità di presentazione della rendicontazione;
- c. la presentazione di documentazione mendace;
- d. l'inosservanza degli obblighi previsti dal paragrafo 4 del presente Bando.

In caso di decadenza l'Organizzazione è tenuta alla restituzione delle somme già percepite, maggiorate degli interessi calcolati al tasso legale, ovvero al tasso netto attivo praticato, tempo per tempo, dalla Tesoreria regionale, qualora sia superiore a quello legale, a decorrere dalla data delle erogazioni sino alla data della effettiva restituzione.

La mancata rendicontazione comporterà, in ogni caso, la cancellazione dall'Elenco.

La presentazione di documentazione mendace, comporta, oltre alla decadenza dal contributo, alla restituzione delle somme già percepite e alla cancellazione dall'Elenco, la segnalazione alla competente Autorità giudiziaria.

18 - Disposizioni finali

Con la firma apposta in calce alla domanda ed ai relativi allegati, il richiedente si assume la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza e la restituzione del beneficio ottenuto.

Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti ammessi a contributo.

Per tutto quanto non previsto, si fa riferimento alle disposizioni contenute nelle norme vigenti in materia e nel regolamento regionale n. 9/2015.

19 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art.13 del D.lgs. 30 giugno 2003 n.196, i dati acquisiti in esecuzione del presente bando verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle legge e dai regolamenti vigenti.

Titolare e responsabile del trattamento dei dati è la Regione Lazio, nella persona del Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile, domiciliato per la carica presso la sede di Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7.

20 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento di cui al presente bando e delle procedure ad esso conseguenti è Natalina Spinilli – Area Organizzazione del Sistema - Agenzia di Protezione Civile - sede di Via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7, piano III, stanza 84 - tel. 0651683026- e-mail: nspinilli@regione.lazio.it

Eventuali informazioni per la compilazione delle domande potranno essere richieste ai recapiti sotto indicati:

e-mail: agenziaprotezionecivile@regione.lazio.it

Fax: 06-51685031

Il responsabile del procedimento provvederà a pubblicare le richieste di chiarimento e le relative risposte nelle “FAQ”, consultabili nella apposita sezione relativa al Bando per i contributi – anno 2016, presente al seguente link: http://www.regione.lazio.it/rl_protezione_civile/.

ALLEGATI:

- All. 1 Modulo domanda di partecipazione bando
- All. 1A Modello "Programma operativo"
- All. 1B Modulo "Dichiarazione relativa alla *"Dotazione mezzi e attrezzature a disposizione dell'Organizzazione"*
- All. 1C Modulo "Dichiarazione relativa alla "Specializzazione volontari""
- All. 2 Criteri e pesi di assegnazione